

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Potenza

Regione Basilicata
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza



**ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
RISCHIO INDUSTRIALE**

“COVA 2024”

gennaio 2024

***Documento d’impianto generale
con sperimentazione IT-ALERT***

PREMESSA

Il presente documento d'impianto generale è stato predisposto per delineare le procedure da attuare per lo specifico evento incidentale preso in considerazione per la prevista esercitazione di livello per posti di comando (Command Post Exercise – CPX), prevedendo che il contesto esercitativo si svolga tra centri operativi ai vari livelli, come stabilito dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021.

L'esercitazione non prevede, quindi, azioni reali sul territorio se non il presidio dei centri operativi che vengono attivati e l'attivazione del sistema di allarme pubblico "IT-Alert" utilizzato individuando in fase di attivazione del messaggio, in base al principio di massima precauzione, un areale di 2 km di raggio intorno all'impianto industriale, al fine di poter fornire una tempestiva informazione alla popolazione sull'evento in atto e, laddove possibile, su semplici indicazioni volte all'adozione di comportamenti di autoprotezione da attuare nell'immediatezza, quale ad esempio il "non avvicinarsi alla zona interessata dall'evento".

L'esercitazione di cui trattasi ha per scenario la simulazione di un incidente rilevante presso lo Stabilimento Centro Olio Val d'Agri di Eni Divisione E&P (C.O.V.A.), sito in Viggiano (PZ) e la finalità di testare la funzionalità del sistema di allarme pubblico "IT-Alert", nonché del vigente P.E.E. (Piano di Emergenza Esterna), verificando sia il livello di efficacia di quanto in esso previsto, che il livello di efficienza dei vari soggetti chiamati alla sua attuazione, anche ai fini dell'aggiornamento, secondo le indicazioni di cui all'art. 21 del d.lgs. 26 giugno 2015, nr. 105 e della Direttiva MPCPM 07/12/2022 - *"Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna, linee guida per l'informazione alla popolazione e indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna"*.

Nello Stabilimento Centro Olio Val D'Agri viene svolto il trattamento degli idrocarburi provenienti dalla concessione di coltivazione "Val D'Agri".

Le operazioni svolte nello Stabilimento Centro Olio sono di pertinenza mineraria e non sono attività di raffinazione. Il petrolio grezzo alimentato all'impianto subisce tutti i trattamenti necessari per la commercializzazione, che consistono essenzialmente nella separazione e conseguente lavorazione delle tre fasi presenti nel fluido estratto (petrolio grezzo, gas, acqua).

Il petrolio grezzo arriva dai pozzi a un sistema di manifold per poi essere alimentato al processo. Il processo, effettuato sulle quattro linee di trattamento Val d'Agri e una linea di trattamento Monte Alpi, si basa sulla separazione trifase del petrolio grezzo dal quale viene estratto gas, petrolio grezzo trattato e acqua.

Il petrolio grezzo all'uscita dei separatori è inviato alle colonne di stabilizzazione e da qui viene stoccato in serbatoi a tetto galleggiante in attesa della spedizione in raffineria mediante oleodotto.

Lo Stabilimento Centro Olio Val d'Agri di Eni Divisione E&P (di seguito denominato C.O.V.A.), svolge attività ricadenti in quanto stabilito nell'art. 8 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334. e ss.mm.ii., pertanto è soggetto alla redazione di Piano di Emergenza Esterna (PEE), ai sensi del successivo art.20 ed in conformità alle Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile di cui al D.P.C.M. 25 febbraio 2005.

Il P.E.E. è stato approvato con decreto prefettizio n. 12246 del 27 marzo 2009 e aggiornato con decreto prefettizio n. 12912 del 14 marzo 2014.

Lo scenario dell'evento simulato nell'esercitazione è il rilascio "random" di grave entità di gas naturale contenente H₂S

OBIETTIVI

L'esercitazione intende mettere alla prova l'efficacia del sistema di risposta delle componenti e delle strutture operative del sistema regionale di Protezione Civile a livello centrale e periferico, avendo cura in particolare di testare, anche in base al lavoro di pianificazione finora svolto:

- l'attivazione coordinata dei modelli di intervento dei diversi Enti e Strutture partecipanti e del flusso delle informazioni in emergenza.
- L'attivazione del sistema di allertamento della popolazione "IT-Alert"
- Le procedure per l'attivazione delle strutture operative per l'esecuzione di interventi tecnici urgenti.

Altre verifiche su scala territoriale:

- Le azioni dei sistemi comunali di protezione civile.
- L'operatività del volontariato.
- L'efficacia ed i tempi di attuazione delle procedure.
- L'esecuzione della pianificazione di emergenza degli enti locali.
- I flussi comunicativi e informativi.

SCENARIO DELL'ESERCITAZIONE

Lo stabilimento Centro Olio Val d'Agri è ubicato in Contrada Cembrina nel Comune di Viggiano (PZ).

Caratteristiche geomorfologiche dell'area e risorse idriche (di superficie, profonde)

L'area di ubicazione del Centro Olio Val D'Agri presenta una morfologia subpianeggiante, priva di evidenze riconducibili a fenomeni gravitativi superficiali e profondi caratteristici di aree geomorfologicamente in dissesto.

Nelle vicinanze dello stabilimento sono presenti le seguenti risorse idriche di superficie:

- Invaso del Lago Pertusillo a circa 2200 metri in direzione Sud Est
- Fiume Agri a circa 1300 metri in direzione Sud
- Torrente Casale / Grumentino a circa 800 metri in direzione Est.

Descrizione dettagliata delle strutture strategiche e rilevanti interessate dagli effetti incidentali

Nelle immediate vicinanze dello stabilimento sono presenti numerosi insediamenti industriali, ubicati nel territorio dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova. Dei suddetti insediamenti i confini dei lotti di n. 4 di essi ricadono in parte nella zona di danno ed in parte nella zona di attenzione mentre i confini dei lotti di n. 41 di essi ricadono nella zona di attenzione come di seguito elencato: confini di insediamenti che ricadono nella zona di danno e nella zona di attenzione:

S.&T Ingegneria -Viggiano
Autogas Ionica srl (ex Tecnogas srl) - Viggiano
Tubifor Euroelettric srl - Viggiano
Mediterranea Ingegneria - Viggiano

confini di insediamenti che ricadono nella zona di attenzione:

Elbe Italia Sud srl - Grumento Nova
Maersk - Grumento Nova
Baker Petrolite - Grumento Nova
Euseby Service - Grumento Nova

Iniziative Industriali srl - Grumento Nova
Vibac spa - Grumento Nova
Tesal spa (ex C.I.A.) - Grumento Nova
Nuova Azimut srl - Grumento Nova
C.T.I. srl - Grumento Nova
Geoservice sas - Grumento Nova
F.lli Criscuolo snc - Viggiano
ENI spa Divisione AGIP - Viggiano
Ital Metalli - Viggiano
DSG Re Italia sas - Viggiano
B.R.D. Legno srl - Viggiano
CO.GE.VI. - Viggiano
Spalberg spa - Viggiano
LAN.GIO sr l-Viggiano
B.N.G. srl - Viggiano
Elettromeccanica Trotta - Viggiano
LA.MEK srl - Viggiano
Duerre snc - Viggiano
Criscuolo Eco Petrol Service - Viggiano
SAIPEM - Viggiano
Mida srl - Viggiano
Baker Hughes srl -Viggiano
C.T.I. srl - Viggiano
Sviluppo Basilicata -Viggiano
API-BAS – Viggiano
Danella srl - Viggiano
Elettra srl - Viggiano
Moscogiuri srl - Viggiano
LIBO sas - Viggiano
Gaia Emprise srl - Viggiano
Pricoli Antonio - Viggiano
Nolitalia srl - Viggiano
Commi Monte Alpi -Viggiano
Sudelettra srl -Viggiano
GMC snc di Berardone Prospero Giuseppe & C. - Viggiano
Grifogas srl - Viggiano.

In particolare, si evidenzia che lo stabilimento Autogas Ionica srl (già TECNOGAS srl) ubicato parzialmente anche in zona di danno in adiacenza allo stabilimento del Centro Olio, in direzione Ovest-SudOvest, è uno stabilimento industriale a rischio di incidente rilevante soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 334/99 e ss.mm.ii.

Nelle vicinanze dello stabilimento sono inoltre presenti:

ATTIVITA' COMMERCIALI

- Hotel “Likos”, a circa 1750 m in direzione Ovest;
- Hotel “Park Grumentum”, a circa 2000 m in direzione Est / Sud Est;
- Trattoria “La bersagliera”, a circa 400 m in direzione Ovest;
- Distributore di benzina Tamoil, a circa 2300 m in direzione Est / Sud Est;
- Area ex Bar ristorante “La capannina” (ora adibita deposito mezzi e materiali), a circa 300 m in direzione Nord.

EDIFICI

- Abitazioni civili a partire da circa 300 m dallo Stabilimento Centro Olio;
- Impianto di depurazione, a circa 1900 m in direzione Nord Ovest;
- Impianto di depurazione, a circa 1250 m in direzione Sud Ovest.

CENTRI ABITATI

- Viggiano a circa 2500 metri in direzione Nord
- Grumento Nova a circa 2500 metri in direzione Sud

Nella tabella che segue sono riportate le principali vie di comunicazione stradali nelle vicinanze dello stabilimento:

	DENOMINAZIONE	LOCALIZZAZIONE	UTILIZZO PRINCIPALE
1	Strada Statale 276	1000 metri dir. Nord	traffico locale
2	Strada Statale 598	500 metri dir. Sud	collega l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria con la S.S. 106 ionica, una delle arterie principali della Val d'Agri.
3	Strada Statale 103	1200 metri dir. Est	traffico locale
4	Strada Provinciale Sp. 25 Ter	1500 metri dir. Sud	traffico locale
5	Strada Comunale "Guardemauro"	500 metri dir. Sud/Est	traffico locale
6	Strada di collegamento Zona industriale e Strada Provinciale Sp. 25 Ter	500 metri dir. Sud/Est	traffico locale

Centri di soccorso

L'ospedale più vicino allo stabilimento Centro Olio Val d'Agri, con relativo Pronto Soccorso ed Eliporto, è ubicato a Villa d'Agri (PZ) e dista circa 11,5 km (Azienda Sanitaria di Potenza).

Il Comando dei Vigili del Fuoco della provincia di Potenza ha un suo Distaccamento a Villa D'Agri (frazione del Comune di Marsicovetere). Tale Distaccamento è posto ad una distanza di circa 10 Km dallo stabilimento Centro olio Val D'Agri.

Reti tecnologiche di servizi (reti elettriche, metanodotti, ecc.)

- Reti elettriche
- Metanodotti: condotta e centralina di smistamento – SNAM – Zona Traversiti Comune di Grumento Nova

MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO

Premessa

Tutte le procedure e gli interventi di seguito riportati, distinti per ogni organo competente, sono da intendersi come potenziali provvedimenti, che verranno resi esecutivi, a seconda della gravità dell'incidente e dell'evolversi della situazione di emergenza.

Sono pertanto da intendersi come indicazioni di carattere generale per il contenimento ed il controllo dell'incidente, al fine di ottimizzare le risorse preposte allo scopo.

Organi preposti alla gestione dell'emergenza

Le varie componenti interessate devono porre in atto, oltre alle specifiche misure e predisposizioni loro assegnate, tutti gli adempimenti che rientrano nelle rispettive competenze istituzionali.

I compiti dei diversi soggetti in questione sono qui di seguito brevemente tratteggiati.

Gestore

In caso di evento incidentale:

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- attiva il suono della **sirena per l'emergenza interna** allo stabilimento **con suono del tipo continuo per allarme incendio e bitonale per allarme presenza gas**;
- in caso di evento incidentale che configura lo stato di allarme, attiva il suono della **sirena per l'emergenza esterna** allo stabilimento che è udibile nell'area di interesse **con suono del tipo monotono continuo crescente/decescente**;
- informa la sala operativa dei Vigili del Fuoco di quanto è accaduto comunicando: luogo e tipologia dell'incidente, le caratteristiche della sostanza presente nell'incidente, l'estensione dell'evento ed i possibili futuri sviluppi, il percorso migliore da effettuare da parte delle squadre di emergenza per raggiungere lo stabilimento;
- richiede l'intervento dei VVF, 113, DIRES 118 e dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova;
- informa il Prefetto, i Sindaci dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale del verificarsi dell'incidente rilevante ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D. Lgs. 334/1999;
- in caso di evento incidentale che configura lo stato di preallarme, il suono della sirena per l'emergenza esterna può essere attivato su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi sentito il Prefetto (è escluso l'utilizzo di detta sirena esterna per gli eventi che configurino uno stato di ATTENZIONE per la definizione stessa di detto stato);
- segue costantemente l'evoluzione dell'evento incidentale, aggiorna le informazioni comunicando direttamente con il Prefetto e resta a disposizione dei VVF.

Prefettura

- Informa dell'accaduto il Dipartimento della Protezione Civile chiedendo l'attivazione del sistema di allarme pubblico "IT-Alert"
- coordina l'attuazione del PEE in relazione ai diversi livelli di allerta;
- acquisisce dal gestore e dai Vigili del Fuoco ogni utile informazione in merito all'evento in corso;
- informa gli Organi centrali (il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) e, se necessario, i prefetti delle province limitrofe e i sindaci dei comuni limitrofi;
- assicura l'attivazione, da parte del Gestore e dei Sindaci dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, dei sistemi di allarme e dei sistemi per le comunicazioni alla popolazione e ai soccorritori, sulla base delle rispettive competenze;
- dispone che le Forze dell'ordine effettuino la materiale perimetrazione delle aree che hanno subito l'impatto dell'evento incidentale;

- acquisisce i dati concernenti le condizioni meteo locali avvalendosi delle stazioni meteo presenti sul territorio, del Centro Funzionale regionale e del Dipartimento della protezione civile;
- valuta e decide con i sindaci le misure di protezione da far adottare alla popolazione in base ai dati tecnico-scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto;
- sentiti i sindaci interessati e gli organi competenti, dirama comunicati stampa/radio;
- accerta che siano state realizzate le misure di protezione collettiva;
- attiva e coordina le attività del CCS;
- valuta la necessità di adottare provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti;
- valuta costantemente con il Sindaco, sentiti gli organi competenti, l'opportunità di revocare lo stato di emergenza esterna e dichiara il cessato allarme;
- richiede che siano avviati i provvedimenti di ripristino e disinquinamento dell'ambiente.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

- riceve dal gestore l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento secondo quanto previsto nel PEI;
- svolge le operazioni di soccorso e si raccorda con la Prefettura secondo quanto previsto dal PEE, assumendo la funzione di Direttore Tecnico dei Soccorsi (ai sensi del DPCM 06/04/2006).

In particolare, i Vigili del Fuoco:

- attivano le proprie squadre ed i mezzi speciali e li convogliano verso punti di raccolta prestabiliti nel piano di intervento specifico;
- attivano, d'intesa con i responsabili delle funzioni di ordine pubblico, soccorso sanitario ed assistenza alla popolazione, un posto di comando avanzato (PCA), in prossimità dello stesso posizionano l'Unità di Crisi Locale (UCL);
- coordinano l'intervento tecnico anche avvalendosi della collaborazione delle squadre di emergenza aziendali e servendosi delle risorse logistiche, tecniche e strumentali eventualmente messe a disposizione dai Comuni di Viggiano e Grumento Nova;
- valutano l'eventualità dell'impiego di scorte di materiali ed attrezzature di altri stabilimenti;
- coordinano le operazioni di soccorso tecnico e di estinzione degli incendi, definendo, in funzione dello scenario incidentale, il perimetro delle aree in cui deve essere gestito l'evento incidentale; nell'espletamento dell'azione di soccorso, si avvalgono di tutte le squadre aziendali e degli enti tecnici che possono risultare utili alla gestione dell'intervento;
- mantengono contatti con le aziende di servizi (gas, telefono, elettricità, acqua, ecc...) nel caso che la gestione dell'emergenza implichi il loro intervento;
- forniscono direttamente al Prefetto ed alle altre forze impegnate nella gestione dell'emergenza notizie atte a definire la fine dell'emergenza tecnica legata all'incidente rilevante all'interno dello stabilimento.

Sindaci del Comune di Viggiano e del Comune di Grumento Nova

- Attivano le strutture comunali operative di protezione civile (polizia municipale, ufficio tecnico, volontariato per le funzioni attribuite dalla normativa vigente)
- informano la popolazione sull'evento incidentale e comunicano le misure di protezione da far adottare per ridurre le conseguenze mediante altoparlanti e/o messaggi telefonici sms e/o fax, e/o quant'altro ritenuto tecnicamente efficace allo scopo, secondo le procedure dei rispettivi piani comunali di protezione civile e specificate nei rispettivi opuscoli di informazione alla popolazione ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 334/1999;
- dispongono l'utilizzo delle aree di ricovero per la popolazione eventualmente evacuata;
- predispongono il trasporto della popolazione evacuata;

- seguono l'evoluzione della situazione e informano la popolazione della revoca dello stato di "emergenza esterna";
- in caso di cessata emergenza esterna si adoperano per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione evacuata;
- partecipano alle attività del Posto di Comando Avanzato e del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

La Polizia Municipale dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova

- Assicura la delimitazione e il presidio della zona esterna a quella di impatto;
- disciplina il traffico, apponendo le segnaletiche ritenute più opportune bloccando la circolazione stradale delle zone a rischio;
- si porta presso i punti previsti nel presente piano di emergenza al fine di consentire il controllo del traffico veicolare;
- favorisce l'afflusso dei mezzi di soccorso.

Forze dell'ordine

- svolgono compiti operativi connessi alla gestione e controllo dei flussi nelle aree interessate dall'emergenza, anche ai fini del mantenimento dell'ordine pubblico;
- un rappresentante qualificato dei Carabinieri di Viggiano assume il coordinamento delle forze dell'ordine portandosi presso il PCA.

Alle Forze dell'Ordine possono unirsi, in caso di necessità, le Forze Armate nella gestione dell'emergenza.

L'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP)

- contribuisce all'individuazione dei sistemi di protezione sanitaria per la popolazione residente nelle zone a rischio;
- invia il personale tecnico presso il PCA per una valutazione della situazione.
- informa le unità ospedaliere locali e quelle delle zone limitrofe sugli aspetti sanitari dell'evento incidentale;
- provvede, in collaborazione con l'ARPAB, ad effettuare analisi, rilievi e misurazioni finalizzate all'identificazione delle sostanze coinvolte ed alla quantificazione del rischio sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo);
- fornisce, sentite le altre autorità sanitarie, i dati relativi all'entità e l'estensione del rischio per la salute pubblica;
- riceve dal 118 l'informativa sull'evento incidentale ai fini di un allertamento dei presidi ospedalieri o di ricovero e per il loro potenziamento;
- supporta con i propri servizi territoriali le risorse in scena (Medicina legale, Servizio farmaceutico ecc);
- attiva il servizio veterinario per la tutela degli animali potenzialmente coinvolti nell'emergenza;

Il Servizio Sanitario di Urgenza/ Emergenza 118 (DIRES 118)

- Acquisisce le informazioni necessarie per individuare farmaci, antidoti e attrezzature per contrastare gli effetti sanitari degli eventi incidentali;
- invia il personale per effettuare il soccorso sanitario urgente e si raccorda con la Prefettura secondo quanto previsto dal PEE.

A.R.P.A.B.

- Fornisce il supporto tecnico, nella fase di emergenza, sulla base della conoscenza dei rischi associati allo stabilimento, derivante dalle attività di analisi del rapporto di sicurezza e dall'esecuzione dei controlli e sulla base delle misurazioni fornite dalle centraline di rilevamento presenti in loco;
- effettua ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento, nonché analisi chimiche e/o fisiche per valutare l'evoluzione della

situazione di emergenza nelle zone più critiche anche avvalendosi della rete di monitoraggio;

- fornisce e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;
- trasmette direttamente al Prefetto le risultanze delle analisi e delle rilevazioni richieste;
- fornisce il supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.

Ufficio di protezione civile Regione Basilicata

- partecipa alle attività di coordinamento delle operazioni di intervento e soccorso per la gestione dell'emergenza presso il CCS;
- invia, se necessario, personale tecnico al PCA;
- ove ritenuto necessario, su richiesta del Prefetto coordinatore del CCS, provvede ad inviare attrezzature, mezzi e volontari per la gestione dell'emergenza.

Provincia

- partecipa alle attività di coordinamento delle operazioni di intervento e soccorso per la gestione dell'emergenza presso il CCS;
- invia, se necessario, personale tecnico al PCA.

API-BAS

invia se necessario, personale tecnico al PCA

L'evento simulato

Per la realizzazione dello scenario è stato utilizzato un evento incidentale previsto nel vigente P.E.E. (Piano di emergenza esterno), redatto ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334. e ss.mm.ii., ed in conformità alle Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile di cui al D.P.C.M. 25 febbraio 2005.

Di seguito si riporta lo scenario, previsto dal P.E.E. vigente, convenuto di prescegliere a seguito delle riunioni propedeutiche all'esercitazione e precisamente:

23.7.R	Rilascio "random" di media entità di gas naturale contenente H₂S ad una concentrazione di 54.74% in volume alla pressione di 1 barg e alla temperatura di 42°C dall'unità Claus 200.	Disp. tossica
--------	--	----------------------

Evento Incidentale	Scenari Incidentali	I Zona di sicuro impatto	II Zona di danno	III Zona di attenzione
Descrizione				
Rilascio "random" di media entità di gas naturale contenente H ₂ S ad una concentrazione di 54.74% in volume alla pressione di 1 barg e alla temperatura di 42°C dall'unità Claus 200.	Disp. tossica	n.r.	88	570

Evento Incidentale	Scenari Incidentali	I Zona di sicuro impatto	II Zona di danno	III Zona di attenzione
Descrizione				
Rilascio "random" di media entità di gas naturale contenente H ₂ S ad una concentrazione di 54.74% in volume alla pressione di 1 barg e alla temperatura di 42°C dall'unità Claus 200.	Disp. tossica	n.r.	IDLH 100ppm	LOC 10ppm

IDLH ("Immediately Dangerous to Life and Health": fonte NIOSH/OSHA): IMMEDIATAMENTE PERICOLOSO ALLA VITA e/o ALLA SALUTE: concentrazione di sostanza tossica fino alla quale l'individuo sano, in seguito ad esposizione di 30 minuti, non subisce per inalazione danni irreversibili alla salute e sintomi tali da impedire l'esecuzione delle appropriate azioni protettive.

In realtà tale parametro è stato sviluppato dal NIOSH per la selezione dei dispositivi respiratorie corrisponde alla massima concentrazione in aria di una sostanza (ppm e/o mg/m³) in presenza del quale un lavoratore sano ha un tempo massimo di 30' per fuggire.

Per sostanze che non hanno un valore di IDLH si considera il LOC = LEVEL OF CONCERN : LIVELLO DI GUARDIA = Concentrazione in aria di una sostanza pericolosa in presenza dalla quale un generico individuo disponga di un tempo massimo di 30 minuti, senza che si producano effetti gravi e irreversibili per la salute o il decesso.

Il LOC ha un valore pari a 1/10 di quello dell'IDLH ed è il corrispettivo di questo parametro per la popolazione generale

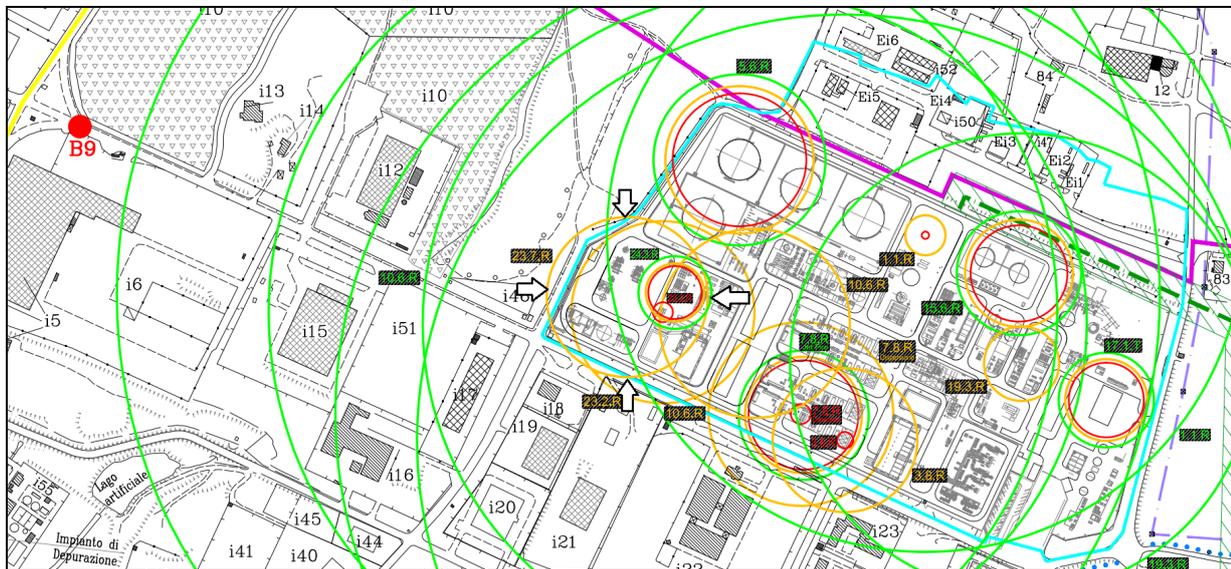
Ad ogni scenario incidentale sono associate le seguenti zone:

- Zona I di sicuro impatto: è la zona delimitata dalla cosiddetta soglia di elevata letalità, è immediatamente adiacente al punto di accadimento dell'evento incidentale ed è caratterizzata da effetti comportanti una elevata letalità per le persone. In tale area l'intervento di protezione consiste nel rifugio al chiuso.

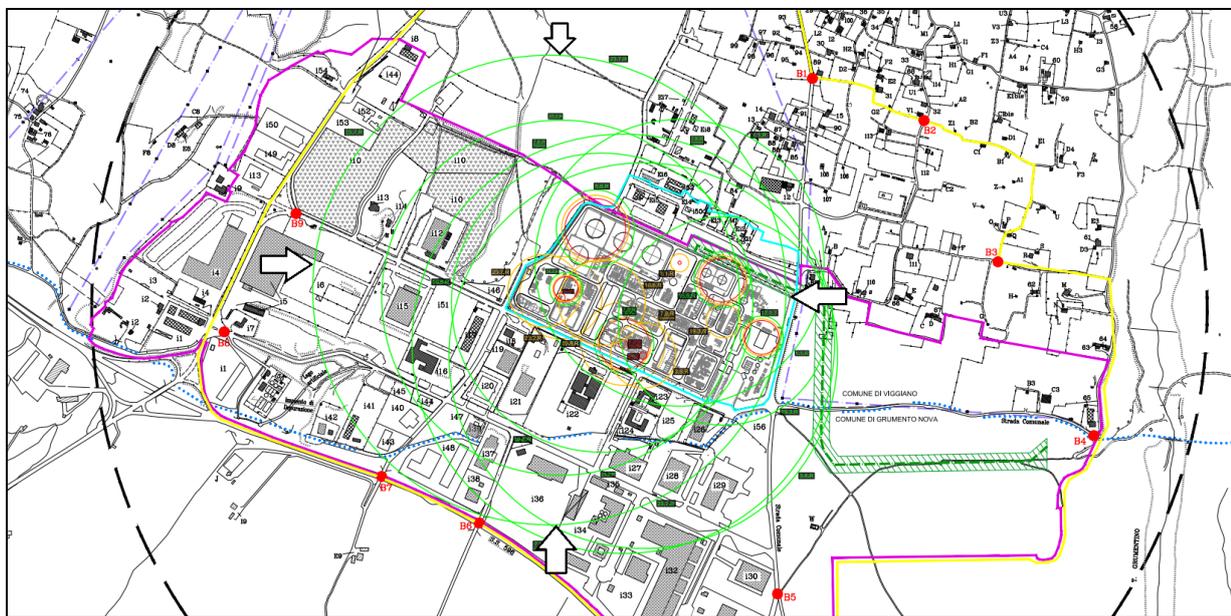
- Zona II di danno: è la zona delimitata dalla cosiddetta soglia di lesioni irreversibili, è subito successiva ed esterna alla prima ed è caratterizzata da possibili danni, anche gravi ed irreversibili, per le persone che non assumono le corrette misure di autoprotezione e da possibili danni anche

letali per persone più vulnerabili come i minori e gli anziani. In tale area l'intervento di protezione consiste nel rifugio al chiuso.

- Zona III di attenzione: è la zona delimitata sulla base delle valutazioni delle autorità locali o sulla base della soglia di lesioni reversibili, è subito successiva alla seconda ed è caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi anche per i soggetti particolarmente vulnerabili oppure da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni di turbamento tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico. In tale area è consigliabile il rifugio al chiuso.



Nella figura sopra riportata è evidenziata dalle frecce l'area II di danno per lo scenario 23.7.R

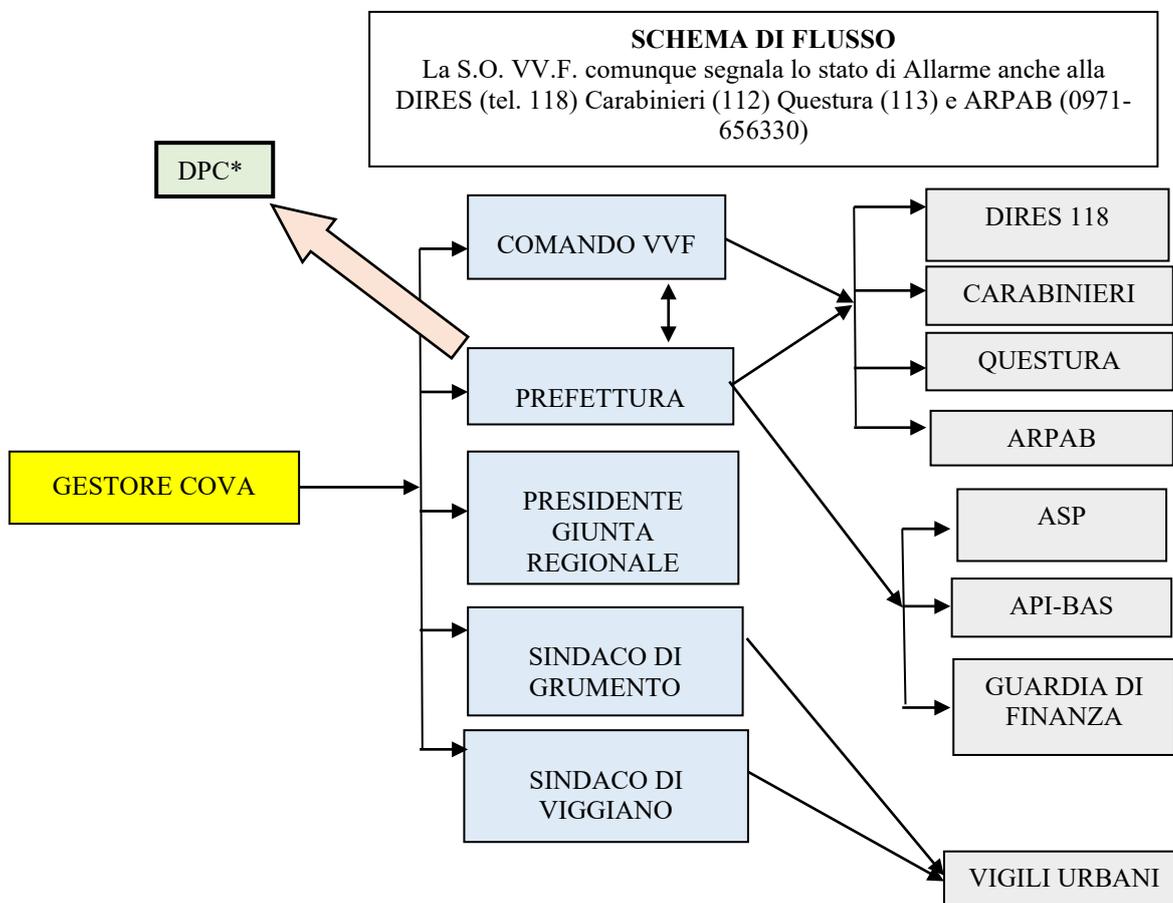


Nella figura sopra riportata è evidenziata dalle frecce l'area III di attenzione per lo scenario 23.7.R

SEQUENZA DEL DOCUMENTO D'IMPIANTO

Il gestore SEGNALE lo stato di ALLARME (ore 11:30 circa); informa la sala operativa del Comando Vigili del Fuoco (tel. 115) con le modalità previste dal P.E.E. e registrando i dati salienti sul predisposto modello (**mod. comunicazione nr. 1**).

Per la tipologia di incidente ipotizzato quale scenario per l'esercitazione il Gestore comunica direttamente lo stato di ALLARME - EMERGENZA ESTERNA



*flusso di comunicazione introdotto per l'attivazione del sistema IT-Alert

La dispersione di idrogeno solforato in quantità superiore ai valori soglia può determinare nelle persone esposte per tempi prolungati, danni al sistema nervoso centrale, al metabolismo e all'apparato gastro-intestinale.

Principali sintomi da inalazione sono: mal di testa, mal di gola, tosse, vertigini, nausea, difficoltà respiratoria, stato di incoscienza.

L'esposizione prolungata a piccole concentrazioni può provocare edema polmonare i cui effetti risultano ritardati.

I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico.

La sostanza neutralizza l'olfatto, l'odore è un avvertimento insufficiente di superamento dei limiti d'esposizione.

Procedure di emergenza da adottarsi all'interno delle zone di danno

In relazione alla tipologia di evento incidentale che si può verificare, a seguito delle segnalazioni di allarme acustico mediante le sirene, le persone che si trovano in prossimità dello stabilimento ovvero all'interno delle zone di danno, dovranno adottare le seguenti procedure di emergenza:

ZONA DI DANNO	MISURE DI AUTOTUTELA	NOTE
I	Le persone che si trovano all'aperto ove vengano attivate le segnalazioni per la dichiarazione dello stato di allarme ed emergenza esterna allo stabilimento, devono allontanarsi nella direzione opposta allo stabilimento.	Le persone che si trovano in auto devono allontanarsi con il mezzo, seguendo le indicazioni delle forze preposte.
	Le persone che si trovano al chiuso devono permanere all'interno degli edifici, mantenendo accuratamente chiuse porte e finestre.	
II e III	Le persone che si trovano all'aperto ove vengano attivate le segnalazioni per la dichiarazione dello stato di allarme ed emergenza esterna allo stabilimento, devono allontanarsi nella direzione opposta allo stabilimento ovvero portarsi all'interno dei locali più vicini.	Le persone che si trovano in auto devono allontanarsi con il mezzo, seguendo le indicazioni delle forze preposte
	Le persone che si trovano al chiuso devono permanere all'interno degli edifici, mantenendo accuratamente chiuse porte e finestre.	

Limitazione delle conseguenze per gli insediamenti nelle zone di danno

Le aziende ubicate nelle aree di danno e di attenzione dovranno attivare i rispettivi piani di emergenza interna in relazione allo specifico rischio connesso al Centro Olio, prevedendo il riparo al chiuso e la chiusura di porte, finestre ed il blocco di eventuali sistemi di aereazione che prelevano aria dall'esterno.

Linee guida per il riparo al chiuso e l'evacuazione

Si riportano di seguito alcune linee guida nelle operazioni di protezione delle persone, di sgombero dell'area e di eventuale evacuazione.

Rifugio al chiuso

Dall'esame delle azioni conseguenti allo stato di emergenza, in caso di rilascio di sostanze pericolose, si ricava che il provvedimento più frequente è il rifugio al chiuso delle persone esposte.

Il locale dove realizzare il rifugio al chiuso deve avere le seguenti caratteristiche:

- presenza di poche aperture;
- posizione possibilmente ad un piano elevato;
- disponibilità di acqua;
- presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

Nel caso di rifugio al chiuso, i comportamenti di autoprotezione da assumere sono riassumibili come segue:

- evitare l'uso di ascensori;
- chiudere tutte le finestre e porte esterne e successivamente mantenersi a distanza dalle stesse;
- mantenersi sintonizzati sulle stazioni mediante radio o TV;
- prestare attenzione ai messaggi inviati mediante altoparlanti;
- non usare il telefono verso l'azienda colpita dall'incidente;
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento centralizzati o locali ed eventualmente sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati sia le fessure degli stipiti di porte e finestre sia le aperture di ventilazione presenti nelle cucine;
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- non uscire dai locali se non autorizzati dall'Autorità.

Evacuazione

In caso di evacuazione disposta dall'autorità di Pubblica Sicurezza i comportamenti da seguire sono:

- abbandonare la zona seguendo le istruzioni delle autorità secondo percorsi possibilmente trasversali al vento, in caso di rilascio tossico, o seguendo percorsi schermati, in caso di incendio/esplosione;
- tenere un fazzoletto bagnato sul naso e sulla bocca;
- non utilizzare le automobili per non intralciare i mezzi di soccorso;
- dirigersi al punto di raccolta indicato dalle Autorità.

Cessato allarme

Al segnale di cessato allarme:

- aprire tutte le finestre per aerare i locali interni;
- portarsi all'aperto assistendo in tale operazione le persone eventualmente inabili/ferite;
- porre particolare attenzione nel rientro ai locali precedentemente evacuati, in particolare quelli interrati o seminterrati, nei quali potrebbe essersi verificato un ristagno di vapori.

Cronoprogramma generale delle principali attività.

25 GENNAIO 2024

Ore 11:30

Presso lo stabilimento COVA si verifica un evento incidentale consistente nel rilascio di grave entità di gas naturale contenente H₂S dalla sezione di addolcimento della Linea 4, che si configura come una dispersione tossica.

Il Gestore del COVA

- Attiva il Piano di Emergenza Interno, al fine di evitare la propagazione degli effetti e delle conseguenze secondo le procedure dello stesso;
- Utilizzando il **modello n. 1 “Segnalazione incidente da parte dello stabilimento ENI – Centro Olio Val d’Agri”** informa la sala operativa dei Vigili del Fuoco di quanto sta accadendo comunicando: luogo e tipologia dell’incidente, le caratteristiche della sostanza presente nell’incidente, l’estensione dell’evento ed i possibili futuri sviluppi, il percorso migliore da effettuare da parte delle squadre di emergenza per raggiungere lo stabilimento, informa della situazione in atto (tipologia, entità, gravità) il Prefetto, i Vigili del Fuoco, il Presidente della Giunta Regionale, il Sindaco del Comune di Viggiano, il Sindaco del Comune di Grumento Nova.

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

- allertato in ordine all’evento incidentale acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dello stesso (tipo e causa evento, sostanze coinvolte e relative caratteristiche di pericolosità);
- Informa, utilizzando il **modello n. 2 “Segnalazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza in merito all’evento”** il Dires 118, i Carabinieri, la Questura e l’Arpab
- dispone, secondo le proprie procedure, l’invio di una o più squadre adeguatamente attrezzate in rapporto alle esigenze rappresentate dal gestore dello stabilimento (invio simulato);

La Prefettura

- Informa dell’accaduto il Dipartimento della Protezione Civile chiedendo l’attivazione del sistema di allarme pubblico “IT-Alert”,
- ricevuta la comunicazione dell’evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai Vigili del Fuoco;
- allerta l’ARPAB, il DIRES 118, la Questura di Potenza, il Comando Polstrada di Potenza, il Comando Carabinieri di Viggiano, la Tenenza della Guardia di Finanza di Viggiano, il Sindaco di Grumento Nova, il Sindaco di Viggiano per gli adempimenti di competenza anche trasmettendo l’allegato **modello 3 “comunicazione dello stato di allarme-emergenza esterna ad opera della Prefettura di Potenza”**;
- attiva e coordina le attività del CCS;
- informa le autorità di Protezione Civile circa l’evoluzione dell’evento incidentale sulla base delle informazioni ricevute;

L’ARPAB

- invia personale sul posto (invio simulato), che fornisce, sulla base della conoscenza dei rischi associati allo stabilimento, il supporto tecnico per le valutazioni ambientali e, se necessario, effettua campionamenti ed analisi mirate alla valutazione della situazione ed al suo evolversi;
- fornisce e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte.

Il Servizio Sanitario DIRES 118

- invia sul posto personale e mezzi (invio simulato);

Le Forze dell'Ordine (PolStato, Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili Urbani, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato)

- dispongono l'invio delle pattuglie (invio simulato);

L'Ufficio Protezione Civile della Regione

- dispone l'allertamento delle risorse da impiegare nella fase di allarme- emergenza.

Provincia di Potenza

- dispone l'allertamento delle risorse da impiegare nella fase di allarme- emergenza.

API-BAS

- dispone l'allertamento delle risorse da impiegare nella fase di allarme-emergenza.

Azienda Sanitaria di Potenza -ASP

- dispone l'allertamento delle risorse da impiegare nella fase di allarme- emergenza.

Comune di Viggiano

- invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile (invio simulato);
- dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione ed agli stabilimenti adiacenti.
- attiva il COC, anche per singole funzioni, e si coordina con il Prefetto e con il DTS (VV.F.);

Comune di Grumento Nova

- invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile (invio simulato);
- dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione ed agli stabilimenti adiacenti.
- attiva il COC, anche per singole funzioni, e si coordina con il Prefetto e con il DTS (VV.F.);

Il gestore COVA

- attiva le sirene per dare l'allarme alle aree esterne allo stabilimento comunicando ai Vigili del Fuoco e al Prefetto l'eventuale malfunzionamento;

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (avvalendosi del personale già inviato)

- coordina gli interventi tecnici urgenti, per il tramite del proprio responsabile delle operazioni sul posto (ROS), raccordandosi con il responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento, richiedendo anche direttamente, per il tramite della sala operativa, l'attivazione del Posto di Comando Avanzato;
- informa costantemente la Prefettura circa lo stato degli interventi disposti e l'evoluzione effettiva del fenomeno incidentale;
- verifica la congruità dei mezzi a disposizione in rapporto all'evento reale e alla sua possibile evoluzione;
- accerta l'eventuale presenza di fattori che possano contribuire ad aggravare lo scenario incidentale suggerendo al gestore aziendale – o adottando direttamente – adeguate misure di prevenzione;
- richiede, anche avvalendosi dell'ausilio delle Forze dell'Ordine, che solo chi sia correttamente equipaggiato e protetto possa accedere nelle aree di rischio (zone I, II e III);

Il gestore COVA

- Invia presso il PCA il proprio Referente (invio simulato);
- assicura ogni utile assistenza alle squadre di intervento, fornendo il proprio personale e le proprie attrezzature.

L'ARPAB (avvalendosi del personale già inviato- invio simulato)

- fornisce e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;

- effettua ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento nonché analisi chimico-fisiche per valutare l'evoluzione della situazione di emergenza nelle zone più critiche;

Azienda Sanitaria di Potenza - ASP

- dispone l'allertamento delle risorse da impiegare nella fase di allarme- emergenza;
- si coordina con i servizi di pronto soccorso e di assistenza sanitaria (guardie mediche, medici di base, DIRES 118, strutture ospedaliere, servizi veterinari, ecc.) in rapporto alle risorse disponibili in loco;

Il Comune di Viggiano

- invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile (invio simulato);
- dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione ed agli stabilimenti adiacenti;
- dispone l'impiego della Polizia Municipale nonché l'intervento di personale e mezzi dei servizi di competenza comunale;
- individua e predispone l'area di raccolta per le eventuali persone sgomberate e ne dispone il trasferimento;
- attiva i servizi logistici e di sussistenza necessari e proporzionati all'emergenza in atto;

Il Comune di Grumento Nova

- invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile (invio simulato);
- dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione ed agli stabilimenti adiacenti;
- dispone l'impiego della Polizia Municipale nonché l'intervento di personale e mezzi dei servizi di competenza comunale;
- individua e predispone l'area di raccolta per le eventuali persone sgomberate e ne dispone il trasferimento;
- attiva i servizi logistici e di sussistenza necessari e proporzionati all'emergenza in atto;

L'ARPAB

- informa il Prefetto sulle risultanze delle analisi e delle rilevazioni richieste;

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco

- comunica la fine dello stato di allarme alla Prefettura anche trasmettendo l'allegato **modello 4 "segnalazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza di cessazione dello stato di preallarme / allarme-emergenza esterna"**;

La Prefettura

- comunica agli enti interessati il cessato allarme anche trasmettendo l'allegato **modello 5 "segnalazione da parte della Prefettura di Potenza: cessazione dello stato di preallarme e/o allarme emergenza esterna"**;
- dispone la revoca dello stato di emergenza;

Il Comune di Viggiano

- informa la popolazione del cessato allarme;

Il Comune di Grumento Nova

- informa la popolazione del cessato allarme;

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco

- segue l'evoluzione dell'evento per accertare l'eventuale presenza di inneschi che possano favorire reazioni chimico-fisiche, intervenendo con attività di prevenzione;

L'ARPAB

- fornisce suggerimenti circa ulteriori azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento (interventi di bonifica necessari a tutela delle matrici ambientali);
- segue l'evoluzione dell'evento e continua l'opera di monitoraggio ambientale fino al totale controllo della situazione.

Il Servizio di Emergenza Sanitaria - DIRES 118

- prosegue l'attività di soccorso;
- segue l'evoluzione dell'evento.

La Prefettura

- segue l'evoluzione dell'evento fino al totale controllo della situazione;
- adotta ogni utile provvedimento per il ripristino delle condizioni normali;

Il Comune di Viggiano

- segue l'evoluzione dell'evento fino al totale controllo della situazione;
- adotta ogni utile provvedimento per il ripristino delle condizioni normali;
- predispone le operazioni per l'ordinato rientro delle persone eventualmente evacuate.

Il Comune di Grumento Nova

- segue l'evoluzione dell'evento fino al totale controllo della situazione;
- adotta ogni utile provvedimento per il ripristino delle condizioni normali;
- predispone le operazioni per l'ordinato rientro delle persone eventualmente evacuate;

L'Azienda Sanitaria di Potenza – ASP

- segue l'evoluzione dell'evento fino al totale controllo della situazione;
- adotta ogni utile iniziativa per il ripristino delle condizioni normali;

Le Forze dell'Ordine (PolStato, Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili Urbani, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato)

- sentito il proprio rappresentante al PCA seguono l'evoluzione dell'evento fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

I PARTECIPANTI

DPC

Prefettura di Potenza

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF)

Gestore COVA

Regione Basilicata

Amministrazione Provinciale di Potenza

ARPAB

API-BAS

Comune di Viggiano

Comune di Grumento Nova

Azienda Sanitaria di Potenza - ASP

Servizio di Emergenza Sanitaria - DIRES 118

Arma dei Carabinieri (CC)

Polizia di Stato (PS)

Guardia di Finanza (GdF)

Modello n. 1 – Segnalazione incidente da parte dello Stabilimento Eni - Centro Olio Val D'Agri

da
Centro Olio Val d'Agri Viggiano a

Comando Vigili del Fuoco Potenza 115
com.salaop.potenza@cert.vigilfuoco.it

Prefettura di Potenza – UTG Tel 0971/419111
protocollo.prefpz@pec.interno.it

Comune di Viggiano tel 0975-61142
Sindaco cell.3396089840 - resp. prot. civ. cell.3401674038
ediliziaprivataviggiano@pec.it - protocolloViggiano@pec.it

Comune di Grumento Nova
Sindaco tel.0975-65044 Sindaco Cell. 3387633860
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it

Regione Basilicata 0971-668400/668463 800073665
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it
salaoperativa@regione.basilicata.it

Segnaliamo **STATO DI ALLARME-EMERGENZA ESTERNA**⁽¹⁾ per incidente
occorso in data odierna alle ore _____ del _____

di tipo: Incendio Esplosione Rilascio di sostanza pericolosa

Sostanza coinvolta: H₂S

Velocità del vento: Bassa Media Alta

Direzione del vento e posizione di massima dell'origine dello scenario:



Note:

Il Responsabile dell'impianto:

Trasmette⁽²⁾ _____
alle ore _____ del _____

-
- 1) Usare il termine appropriato in rapporto alla valutazione effettuata, cancellando l'altro
 - 2) Precisare cognome e nome delle persone che trasmettono e ricevono i messaggi

Modello n. 2 – Segnalazione da parte Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza in merito all'evento

- comunicazione stato a seguito verifica con il Gestore dello Stabilimento
- ~~passaggio da stato di preallarme a allarme emergenza esterna o viceversa;~~
- variazioni del territorio interessato al pericolo per cambiamento direzione del vento o per altre cause

da
Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Potenza a

Prefettura di Potenza - UTG Tel 0971/419111
protocollo.prefpz@pec.interno.it

DIRES 118 - 118 (solo via filo)
Carabinieri - 112 (solo via filo)
Questura di Potenza - 113 (solo via filo)
ARPAB - 0971-656330 (solo via filo)

Tipo di incidente⁽¹⁾

Incendio Esplosione Rilascio di sostanza pericolosa

da⁽²⁾

Impianto produttivo Deposito autobotte

In località Zona Industriale – VIGGIANO presso stabilimento ENI -CENTRO OLIO VAL D'AGRI .

per effetto⁽³⁾ *Rilascio "random" da un foro da 4" di gas contenente H₂S dall'unità Claus 200*

la situazione si deve ora considerare in stato di⁽⁴⁾

~~PREALLARME~~ / ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

zone coinvolte⁽⁵⁾ Aree in prossimità dell'unità Claus 200

Il Comandante Prov.le VV.F. di Potenza

Trasmette⁽⁶⁾ _____ Riceve _____ alle
ore _____ del _____

-
- 1) Indicare se incendio e/o esplosione e/o rilascio di sostanze pericolose
 - 2) Indicare l'unità coinvolta
 - 3) Indicare la causa che giustifica il dispaccio (variazioni del vento, nuovo esame della situazione o altra causa da specificare espressamente)
 - 4) Usare il termine appropriato in rapporto alla valutazione effettuata, cancellando l'altro.
 - 5) Indicare espressamente le zone interessate anche se coincidenti con quelle segnalate in precedenza
 - 6) Indicare il cognome delle persone che ricevono o trasmettono il messaggio

Modello n. 3 – Comunicazione dello stato di allarme-emergenza esterna ad opera della Prefettura di Potenza

DIRES 118 tel.118 (118bas@pec.aspbasilicata.it)
ARPAB tel.0971-656330 (protocollo@pec.arpab.it)
Questura di Potenza 113 (salaoperativa.quest.pz@pecps.poliziadistato.it)
Comando Polstrada Potenza tel.0971654111 polstradacoc.pz@poliziadistato.it
Comando Carabinieri di Viggiano Tel.0975-61080/86 cppz341500co@carabinieri.it
Tenenza Guardia Finanza di Viggiano Tel.0975-311008 pz1090000p@pec.gdf.it
Comune di Viggiano tel 0975-61142
Sindaco cell.3396089840 - resp. prot. civ. cell.3401674038
ediliziaprivataviggiano@pec.it - protocolloviggiano@pec.it
Comune di Grumento Nova Sindaco tel.0975-65044 Sindaco Cell. 3387633860
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata tel.0971-668400 salaoperativa@regione.basilicata.it
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it
Azienda Sanitaria di Potenza tel.310526 protocollo@pec.aspbasilicata.it
Consorzio ASI Viggiano tel. 0971-659222 consorzioasipz@peccicura.it

da Prefettura di Potenza a

Tipo di incidente⁽¹⁾

Incendio Esplosione Rilascio di sostanza pericolosa

da⁽²⁾

Impianto produttivo Deposito autobotte

In località Zona Industriale – VIGGIANO presso stabilimento ENI - CENTRO OLIO VAL D'AGRI.

La situazione deve considerarsi in stato di

PREALLARME / ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

zone coinvolte⁽³⁾ Aree in prossimità dell'unità Claus 200

Tanto comunicasi in relazione a segnalazione Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza con invito immediata attuazione adempimenti rispettiva competenza previsti nel piano di emergenza esterna **CENTRO OLIO VAL D'AGRI.**

Il Prefetto _____

Trasmette (4) _____ Riceve _____
alle ore _____ del _____

-
- 1) Indicare se incendio e/o esplosione e/o rilascio di sostanze pericolose
 - 2) Indicare l'unità coinvolta e il luogo dell'incidente
 - 3) Indicare le zone interessate con ogni possibile precisione
 - 4) Eseguita la trasmissione l'operatore avrà cura di accertarsi dell'avvenuta ricezione del messaggio, indicando le generalità del ricevente.

AVVERTENZA: tutti i dati del dispaccio saranno ricavati dalla correlativa segnalazione (modello 1) effettuata dal Gestore sentito il Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Modello n. 4 – Segnalazione da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Potenza di cessazione dello stato di allarme emergenza esterna

da
Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Potenza a

Prefettura di Potenza - UTG Tel 0971/419111
protocollo.prefpz@pec.interno.it

Seguito precedenti comunicazioni circa incidente⁽¹⁾: Rilascio di sostanza pericolosa H₂S

da⁽²⁾: unità Claus 200

In località Zona Industriale – VIGGIANO presso stabilimento ENI - CENTRO OLIO VAL D'AGRI.

informasi sono cessate condizioni di ⁽³⁾

PREALLARME / ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

per tutte le zone segnalate.

Il Comandante Prov.le VV.F. di Potenza

Trasmette⁽⁴⁾ _____ Riceve⁽⁴⁾ _____ alle
ore _____ del _____

-
- 1) **Indicare il tipo di incidente**
 - 2) **Indicare sommariamente l'impianto o il deposito in cui si è verificato l'incidente**
 - 3) **Usare il termine appropriato in rapporto alla valutazione effettuata, cancellando l'altro**
 - 4) **Indicare il cognome delle persone che trasmettono e ricevono il messaggio**

Modello n. 5 – Segnalazione da parte della Prefettura di Potenza: cessazione dello stato di allarme emergenza esterna

DIRES 118 tel.118 -118bas@pec.aspbasilicata.it
ARPAB tel.0971-656330 protocollo@pec.arpab.it
Questura di Potenza 113 salaoperativa.quest.pz@pecps.poliziadistato.it
Comando Carabinieri di Viggiano Tel.0975-61080/86 cppz341500co@carabinieri.it
Comando Guardia di Finanza Viggiano Tel.0975-311008 pz1090000p@pec.gdf.it
Comando Polstrada Potenza tel.0971654111 polstradacoc.pz@poliziadistato.it
Comune di Viggiano tel 0975-61142
Sindaco cell.3396089840 - resp. prot. civ. cell.3401674038
ediliziaprivataviggiano@pec.it - protocolloViggiano@pec.it
Sindaco Comune di Grumento Nova Sindaco tel.0975-65044 Sindaco Cell. 3387633860
comune.grumentonova@cert.ruparbasilicata.it
Regione Basilicata tel.0971-668400 salaoperativa@regione.basilicata.it
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it
Azienda Sanitaria di Potenza tel.310526 protocollo@pec.aspbasilicata.it
Consorzio ASI Viggiano tel. 0971-659222 consorzioasipz@peccicura.it

da Prefettura di Potenza a

Seguito precedenti comunicazioni circa incidente: Rilascio di sostanza pericolosa H₂S

da: unità Claus 200

In località Zona Industriale – VIGGIANO presso stabilimento ENI - CENTRO OLIO VAL D'AGRI.

Informasi sono cessate condizioni di

PREALLARME / ALLARME-EMERGENZA ESTERNA

per tutti settori e zone già segnalate.

Il Prefetto

Trasmette⁽¹⁾ _____ Riceve⁽¹⁾ _____ alle
ore _____ del _____

.....
1) Eseguita la trasmissione, l'operatore avrà cura di accertarsi dell'avvenuta ricezione del messaggio, indicando le generalità del ricevente.

AVVERTENZA:

Tutti i dati del dispaccio saranno ricavati dalla correlativa segnalazione dei Vigili del Fuoco (mod. 4)

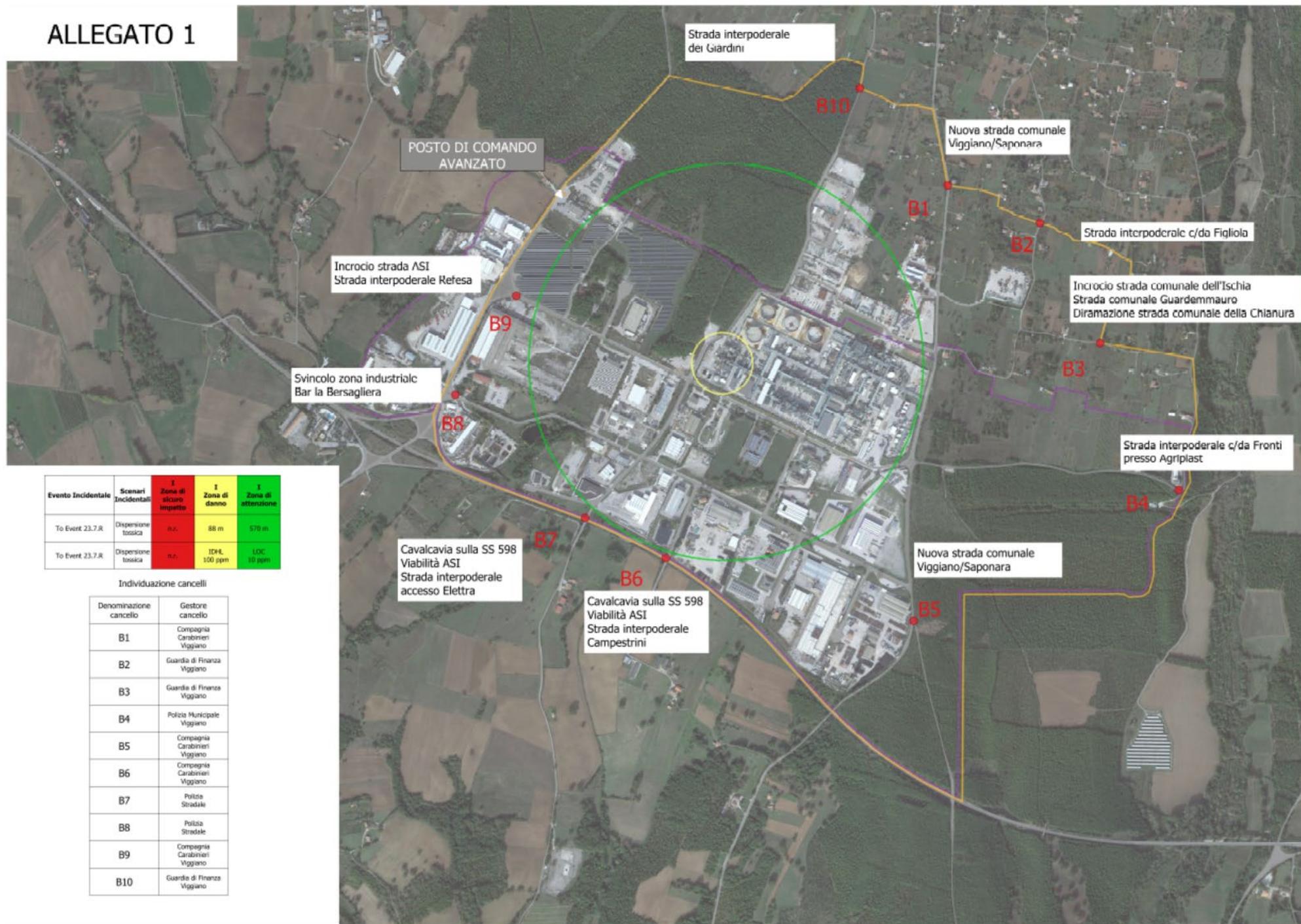
CONTENUTI DEL MESSAGGIO DEL SISTEMA DI ALLARME PUBBLICO “IT-ALERT”

Rispetto agli stati di attuazione del PEE (attenzione, preallarme, allarme), il “messaggio” IT-Alert viene attivato nella fase di preallarme o in quella di allarme se non preceduta dal preallarme.

Allarme Protezione Civile GG/MM/AA ore 00:00 – Incidente nell’impianto industriale ENI Centro Olio di Viggiano con presenza di sostanze pericolose, nel Comune di Viggiano (Potenza),
INDIRIZZO zona industriale c.da Cembrina.

TROVA RIPARO AL CHIUSO E NON AVVICINARTI all’impianto. Tieniti aggiornato e segui le indicazioni delle autorità

ALLEGATO 1



Evento Incidentale	Scenari Incidentali	I Zona di sicuro impatto	I Zona di danno	I Zona di attenzione
To Event 23.7.R	Dispersione tossica	N.A.	88 m	570 m
To Event 23.7.R	Dispersione tossica	N.A.	IDH, 100 ppm	LOC 10 ppm

Individuazione cancelli

Denominazione cancello	Gestore cancello
B1	Compagnia Carabinieri Viggiano
B2	Guardia di Finanza Viggiano
B3	Guardia di Finanza Viggiano
B4	Polizia Municipale Viggiano
B5	Compagnia Carabinieri Viggiano
B6	Compagnia Carabinieri Viggiano
B7	Polizia Stradale
B8	Polizia Stradale
B9	Compagnia Carabinieri Viggiano
B10	Guardie di Finanza Viggiano

POSTO DI COMANDO AVANZATO

Incrocio strada ASI Strada interpodereale Retesa

Svincolo zona industriale Bar la Bersagliera

Cavalcavia sulla SS 598 Viabilità ASI Strada interpodereale accesso Elettra

Cavalcavia sulla SS 598 Viabilità ASI Strada interpodereale Campestrini

Strada interpodereale dei Giardini

Nuova strada comunale Viggiano/Saponara

Strada interpodereale c/da Figliola

Incrocio strada comunale dell'Ischia Strada comunale Guardemmauro Diramazione strada comunale della Chianura

Strada interpodereale c/da Fronti presso Agriplast

Nuova strada comunale Viggiano/Saponara

